



# La voce di Sovico

NOTIZIARIO  
DELLA  
PARROCCHIA  
CRISTO RE

Anno XXVIII - n° 1291  
19 luglio 2020

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: [parrocchiadisovico@libero.it](mailto:parrocchiadisovico@libero.it) - [don.gi.maggioni@gmail.com](mailto:don.gi.maggioni@gmail.com)

SFORZATEVI DI ENTRARE  
PER LA PORTA STRETTA,  
PERCHÉ IO VI DICO CHE  
MOLTI CERCHERANNO DI  
ENTRARE E NON  
POTRANNO

---

LUCA 13:24

## DOMENICA 19 LUGLIO 2020

**“Infonda Dio sapienza nel cuore.**

*Si può evitare di essere stolti”*



## **Proposta pastorale diocesana 2020-2021**

### **La sapienza che viene dall'alto**

### **di MARIO DELPINI**

Nei momenti in cui il male si accanisce sulla vita di una persona o di un popolo, sorgono domande che assumono toni drammatici. Nei tempi dell'epidemia, quando il pericolo è imminente per tutti e ogni comunità, forse anche ogni casa, è visitata dalla malattia e dalla morte, le domande diventano pubbliche, ripetute, esasperate. Certo si raccolgono anche domande che rivelano una resistenza di fronte all'angoscia, intesa come una debolezza. Chi si sente forte, chi si ritiene al riparo dalla minaccia immediata si domanda: che cosa si può fare e che cosa non si può fare? Quando finirà? Che cosa comporta quello che sta succedendo per le attività ordinarie, la scuola, l'economia, le vacanze, la vita della comunità cristiana? Sono domande giuste, legittime, doverose anche. Ma hanno il tratto delle "domande facili", anche se le risposte non sempre sono tanto semplici. Dall'abisso dell'angoscia, del pericolo estremo, dello strazio che trafigge l'anima sorgono invece grida più scomposte, meno decifrabili, e forse persino indisponibili a diventare discorso e a ricevere luce dalla sapienza. Sono domande che si possono definire "teologiche": perché succede questo? Perché Dio non lo impedisce? Che cosa fa Dio in questa situazione? Perché Dio non ci ascolta? Se si devono trovare parole per esprimere questi stati d'animo, si devono anche trovare cristiani che sanno ascoltare queste domande, cristiani, non solo teologi e preti, ma anche genitori, anche

catechiste e catechisti. Si devono trovare cristiani che offrono anche risposte più cristiane dei luoghi comuni o dell'invito ad arrendersi al mistero. Quali sarebbero le risposte cristiane? In primo luogo, a proposito di Dio, i cristiani si dichiarano incapaci di rispondere. Anche quelli che hanno letto tutti i libri, anche quelli che hanno insegnato tutta la teologia, anche quelli che hanno scritto intere biblioteche si onorano di rispondere confessando la loro incapacità, riconoscendosi nelle parole di Giovanni, "il teologo": «Dio, nessuno lo ha mai visto» (Giovanni, I, 18). In secondo luogo, i cristiani continuano a professare quello che ha scritto Giovanni, "il teologo": «Il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato» (Giovanni, I, 18). Perciò i cristiani, quando pensano a Dio, quando devono rispondere alle domande su Dio, non sanno dire altro che quello che il Figlio, Gesù, ha rivelato di Dio. Entrando quindi nelle domande che sorgono nel tempo dell'angoscia e della desolazione, i cristiani rispondono contemplando Gesù e seguendo Gesù e pregando come ha pregato Gesù. A loro è dato di vivere quanto hanno confidato i discepoli: «Il Verbo si fece carne [...] e noi abbiamo contemplato la sua gloria» (Giovanni, I, 14). Dio si è manifestato nella carne di Gesù, la fragilità che ha subito il tradimento e la violenza, e in questo ha rivelato la gloria di Dio, cioè l'invincibile amore. L'onnipotenza di Dio si è rivelata non nel mandare dodici legioni di angeli a sbaragliare le potenze ostili che innalzavano sulla croce il Figlio, non nel prodigio preteso come sfida da coloro che provocavano Gesù a mostrare la sua regalità scendendo dalla croce. L'onnipotenza di Dio si è rivelata in Gesù che proprio nel consegnare la sua vita alla violenza ingiusta ha portato a compimento il suo amore, il più grande, quello che dà la vita per i suoi amici. A chi mi chiede «Dov'è Dio in questo momento drammatico?», io rispondo: Dio è lì, nell'amore invincibile di Gesù, che continua ad amare anche quando è odiato. A chi mi chiede «Che cosa fa Dio per noi adesso che siamo malati e minacciati di morte?», io rispondo: Dio continua a fare per noi quello che ha fatto per Gesù, dona lo Spirito santo perché questa situazione diventi per noi che l'attraversiamo occasione per vivere, amare, morire come Gesù. Per questa via entriamo nella vita, la vita vera, la vita eterna, la vita di Dio. A chi mi chiede «Perché Dio non mi ascolta?», io rispondo: Dio ascolta sempre, Dio continua a mandare lo Spirito santo per renderci partecipi della vita di Gesù, la vita del Figlio di Dio. «E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò» (Giovanni, 14, 13). A chi mi chiede «Perché è capitato questo male? Di chi è la colpa?», io rispondo che non lo so. Il male è un enigma incomprensibile, non so da dove venga. So per certo che non è voluto da Dio. Le vicende

drammatiche che attraversiamo hanno forse predisposto un numero maggiore di uomini e donne ad affrontare domande inconsuete, a invocare risposte capaci di orientare un comportamento, a desiderare un dialogo senza preclusione di tempi e di culture per lasciarsi istruire a proposito della vita, niente di meno che la vita. Per chi è così predisposto è possibile condividere l'entusiasmo dello scriba che cerca la sapienza: «Egli ricerca la sapienza di tutti gli antichi e si dedica allo studio delle profezie. Conserva i detti degli uomini famosi e penetra le sottigliezze delle parabole, ricerca il senso recondito dei proverbi e si occupa degli enigmi delle parabole. Svolge il suo compito fra i grandi, lo si vede tra i capi, viaggia in terre di popoli stranieri, sperimentando il bene e il male in mezzo agli uomini» (Siracide, 39, 1-4). La proposta pastorale dell'anno 2020-2021 suggerisce di mettersi alla scuola dell'anno liturgico e di lasciarsi condurre dalla celebrazione dei santi misteri a vivere la comunione con Gesù che lo Spirito santo rende possibile a coloro che lo ricevono e sono figli nel Figlio.

L'esperienza drammatica dell'epidemia ha sconvolto le forme del vivere, del lavorare, del celebrare, del soffrire e del morire, del fare festa e del prendersi cura. Ha sconvolto la vita. Le fasi successive avviano le occupazioni e le manifestazioni ordinarie: saranno a poco a poco "come prima" o la vita sarà diversa? Saremo diversi? Non ho risposta. Propongo di cercare insieme, di invocare insieme «la sapienza che siede accanto a Dio in trono» (Sapienza, g, 4), «la sapienza che viene dall'alto» (Giudici, 3, 17). Con questa intenzione propongo di vivere l'anno pastorale come un percorso sapienziale: attraversiamo i tempi con le nostre domande, con l'attenzione a cercare il senso e il criterio della vita ordinaria, delle sue pratiche, delle possibilità di bene e delle tentazioni del male. La vita ordinaria per certi aspetti è ripetitiva e prevedibile, è però anche sorprendente, sconcertante, angosciante. La sapienza che viene dall'alto è quell'attitudine ad affrontare il prevedibile e l'imprevisto, la sorpresa meravigliosa o l'irrompere dello spavento con l'animo del credente, con la condivisione della visione cristiana della vita che ci rende popolo, dentro una storia, in cammino verso il compimento.

L'inizio del nuovo anno pastorale sarà scandito da alcuni eventi diocesani che l'Arcivescovo vorrebbe avvenissero in presenza, archiviando quindi quelle pratiche digitali cui la stessa Chiesa ambrosiana è ricorsa durante la quarantena.

Significativo è anzitutto la **“Domenica dell’Ulivo”**, nella memoria liturgica di San Francesco (4 ottobre). Nelle intenzioni dell’Arcivescovo la celebrazione di questa domenica va intesa come «una giornata di pace e di

riconciliazione»: «Vogliamo ricordare l'immagine della colomba che porta in becco una fogliolina di ulivo per annunciare a Noè che l'alluvione è finita e che la terra si predispone a tornare di nuovo un giardino», spiega Delpini. Nella scelta di quel simbolo c'è un'allusione alla distribuzione dei ramoscelli di ulivo che non si è potuta fare nella Domenica delle Palme a causa della pandemia e vuol essere il segno e l'auspicio che «il diluvio è finito e che stiamo riprendendo la vita ordinaria migliorata dalla sapienza che abbiamo acquisito o stiamo cercando», sottolinea sempre l'Arcivescovo.

Nella lettera "Per l'inizio dell'anno pastorale", inoltre, l'Arcivescovo raccomanda di porre particolare cura alla festa dell'apertura degli oratori «affinché sia anche un messaggio alle istituzioni». Il riferimento esplicito è alla scuola «la cui ripresa non può ridursi al semplice rispetto di qualche protocollo».

Infine particolare attenzione andrà riposta nei confronti della pastorale giovanile e alla pastorale universitaria: «Nel servizio agli anziani e nell'aiuto ai poveri molti giovani si sono rivelati volontari generosi e intelligenti; nel loro impegno di studio hanno messo a frutto una familiarità con le tecnologie disponibili che ha prodotto anche eccellenze. Le comunità devono essere grate ai giovani e incoraggiarli a mettersi in gioco, ad assumere responsabilità», sottolinea Delpini.

\*\*\*\*\*

Infonda Dio sapienza nel cuore. Si può evitare di essere stolti è la proposta pastorale dell'Arcivescovo, monsignor Mario Delpini, per l'anno 2020-2021.

L'invito, rivolto a tutti i fedeli ambrosiani, è anzitutto quello di far emergere le domande più profonde e inquietanti che questo tempo di pandemia ha suscitato nel cuore delle comunità cristiane della Diocesi. Ma domandare non basta. Così le domande possono diventare l'occasione per avviare un'accorata invocazione del dono della sapienza che viene dall'alto. Atteggiamento di ascolto e intensamente orante non scontato, dovendo mettere mano per tempo a comprensibili previsioni e programmazioni pastorali. «Non è più tempo di banalità e di luoghi comuni, non possiamo accontentarci di citazioni e di prescrizioni.

È giunto il momento per un ritorno all'essenziale, per riconoscere nella complessità della situazione la via per rinnovare la nostra relazione con il Padre», scrive infatti l'Arcivescovo. Il volume comprende due sezioni: il testo della proposta pastorale 2020-2021, che affronta in modo articolato i temi sopra citati, e la Lettera per l'inizio dell'anno pastorale (8 settembre 2020). Si tratta della prima delle Lettere alla Chiesa ambrosiana, alla quale, lungo l'anno liturgico, seguiranno la Lettera

2 (Avvento/Natale), la Lettera 3 (Quaresima/Pasqua) e la Lettera 4 (Pentecoste).

Per ragioni pratiche questa Lettera per l'inizio dell'anno pastorale viene stampata a seguire il testo della proposta pastorale. Lungo l'anno 2020-2021 saranno pubblicate anche le altre.

**LA LETTERA E' DISPONIBILE IN CHIESA NELLE 5 MESSE  
PREFESTIVE E FIESTIVE E IN SEGRETERIA DURANTE LA  
SETTIMANA**

\*\*\*\*\*

## **SEGRETERIA PARROCCHIALE**

ORARIO periodo estivo → *per il mese di AGOSTO*  
*la segreteria sarà aperta solo dalle ore 9,00 alle ore 11,00*

**La segreteria resterà chiusa  
dal 10 al 23 agosto**

*Per necessità urgenti rivolgersi in sacristia  
al termine delle Sante Messe.*

Ricordiamo che l'accesso alla segreteria è consentito ad UNA SOLA PERSONA alla volta ricordando di rispettare la distanza di almeno 1,5 mt. quando si è in attesa. Non è consentito accedere alla segreteria in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C.

**La celebrazione dei 5 Battesimi  
riprenderà con la prima domenica di  
settembre.**

## APPUNTAMENTI E AVVISI PARROCCHIA E COMUNITA' PASTORALE

### IV^ ed ultima settimana di SPAZIOADO ESTATE E SPAZIO PREADO ESTATE degli oratori della nostra Comunità Pastorale

Lunedì, mercoledì e venerdì nel pomeriggio a Biassono per gli Ado.  
Martedì e giovedì al mattino e al pomeriggio a Sovico per le medie.

### DOMENICA 19 LUGLIO

**SS. MESSE** delle ore **9.00 – 11.00 – 17.30 – 19.00**

Ore 15.00 in chiesa **CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI**

### MERCOLEDI' 22 LUGLIO - Festa di S. Maria MADDALENA

### GIOVEDI' 23 LUGLIO – Festa di S. Brigida, Patrona d'Europa

ULTIMO GIORNO DI SPAZIO PREADO NEL NOSTRO ORATORIO

### SABATO 25 LUGLIO S. MESSA PREFESTIVA delle 18.00

### DOMENICA 26 LUGLIO

**SS. MESSE** delle ore **9.00 – 10.30 – 17.30 – 19.00**

Ore 15.00 in chiesa **CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI**

---

### GRATUITAMENTE AVETE RICEVUTO, GRATUITAMENTE DATE"

Carissimi parrocchiani, anzitutto **un grande grazie** a tutti quelli di voi, diverse decine, che in questi tre mesi, nonostante le difficoltà economiche che molti stanno affrontando, hanno trovato lo spazio per un **contributo economico** alla nostra parrocchia.

**Offerte Lumini € 519,72; Offerte Messe feriali € 139,96**

**Offerte Messe domenicali (12 luglio 2020) € 904,78**

**Offerte in segreteria (funerali e Messe di suffragio) € 954,00**



Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia. Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO- su cui poter fare direttamente il versamento:

**IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938**

BANCA INTESA - Filiale di Albiate

**don Giuseppe Maggioni** - Vicario Parrocchiale  
Piazza V. Emanuele II, 13 - tel. 039.2013242

**don Carlo Gussoni** - Sacerdote residente  
Piazza V. Emanuele II, 12 - tel. 039.2012369

**UFFICIO PARROCCHIALE** - Piazza V. Emanuele II, 13  
Telefono e fax 039.2013242  
Sito Web: [www.parrocchiadisovico.it](http://www.parrocchiadisovico.it)  
Mail: [parrocchiadisovico@libero.it](mailto:parrocchiadisovico@libero.it)

**CENTRO DI ASCOLTO CARITAS** - Via Baracca, 16  
Martedì: 15.00-17.00                      Giovedì: 20.00-22.00  
Telefono 039.6771756

**SUORE ANCELLE DELLA CARITA'** - Piazza A. Riva, 6 - Telefono 039.2011020



## **- Parrocchia Cristo Re - SOVICO**

### **NUOVO ORARIO DELLE MESSE FESTIVE**

**da SABATO 25 luglio a DOMENICA 30 agosto**

**La nostra chiesa può contenere al massimo 200 persone**

**PRE-FESTIVA - SABATO: ore 18.00 FESTIVA**

**-DOMENICA: \* ore 9.00 - \* ore 10.30**

**\* ore 17.30 - \* ore 19.00**



### **ORARIO DELLE MESSE FERIALI**

**\* Lunedì, Mercoledì, Venerdì \* ore 8.30**

**Martedì, Giovedì \* ore 18.00**



**Al sabato non sarà celebrata la S. Messa delle ore 8.30**

Continuerà comunque sia nei giorni feriali (ore 9,00)  
che in quelli festivi (ore 10,15) la **trasmissione in streaming della S.  
Messa dalla Chiesa Parrocchiale di Biassono.**

### **SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE**

Sabato dalle 9.30 alle 11.30 e un momento al termine delle SS Messe feriali.

*-Luogo della confessione: atrio pre-sacrestia dall'altare S. Giuseppe.*

# STAGIONE 2020-2021

# SPORTIVA



Archiviata in maniera anomala la stagione sportiva precedente, terminata prima del previsto e senza poter affrontare i mesi più divertenti con le ultime giornate di campionato e i tradizionali tornei estivi, dobbiamo ora pensare a riprendere le forze e riorganizzarci per partire rimanendo molto attenti alle normative che riguardano il particolare periodo.

L'A.S.D.O. GSO Sovico (il gruppo sportivo dell'oratorio) si sta già preparando con alcune **importanti novità**:

i campionati di calcio saranno disputati con un nuovo ente di promozione sportiva: il CSI.

i campionati di pallavolo saranno disputati a livello provinciale (e non più zonale) sempre con le PGS

È una nuova sfida non solo per il Consiglio dell'A.S.D.O., ma anche per gli atleti che giocheranno contro oratori diversi dal solito e affronteranno campionati organizzati in modo diverso. Tutto questo per far divertire i nostri atleti, senza però perdere lo stile oratoriano di comunione e volontariato che ci contraddistingue.

Ma chi può iscriversi?

Possono iscriversi sia maschi che femmine e gli sport proposti sono calcio e pallavolo, suddivisi nelle seguenti categorie:

## CALCIO

Minicalcio per i bambini/e nati/e negli anni 2013-2014-2015

Under 10 per i bambini/e nati/e negli anni 2011-2012

Under 11 per i bambini/e nati/e negli anni 2010

Under 13 per i bambini/e nati/e negli anni 2008-2009

Ragazzi per gli atleti nati negli anni 2007

Allievi per i ragazzi nati negli anni 2005-2006

Open per i ragazzi nati negli anni 2004 e negli anni precedenti

## PALLAVOLO

- U17 per le atlete nate negli anni 2004-2006

U19 per le atlete nate negli anni 2002-2004

Ulteriori informazioni riguardanti l'inizio degli allenamenti e le attività di pallavolo per le bambine nate dal 2008 al 2014 saranno pubblicate prossimamente.



# ITINERARI di ACCOMPAGNAMENTO alla FEDE 2020-2021

Oratorio S. Giuseppe - Parrocchia Cristo Re in  
Sovico



Gli incontri sono dalle 16.45 alle 18.00

**GIOVEDÌ': "Con Te, figli!"** 2 ^ elem. (nati del 2013)

con scadenza settimanale con inizio INIZIO ancora da definire.

Nei mesi precedenti verranno convocati i genitori.

**MERCOLEDÌ': "Con Te, amici!"** 4 ^ elem. (nati del 2011)

**LUNEDÌ': "Con Te, discepoli!"** 3 ^ elem. (nati del 2012)

**MARTEDÌ': "Con Te, cristiani!"** 5 ^ elem. (nati del 2010)

Prima che inizino tutti questi itinerari si DA' PRECEDENZA alla  
**CELEBRAZIONE dei SACRAMENTI di CRESIMA e MESSA di PRIMA  
COMUNIONE nel PERIODO AUTUNNALE tra OTTOBRE e  
NOVEMBRE.**

Questa semplice tabella non funge solo da promemoria ma, considerando l'importanza del coinvolgimento delle famiglie, in particolare dei genitori, nel cammino catechistico dei figli, è a loro che ci rivolgiamo per porre ancora più maggior attenzione nella prossima ripresa non solo degli incontri ma soprattutto di tutti quei momenti che fanno parte della crescita.

*Pillole di saggezza*



**PER PREADO E ADO...MA NON SOLO!**

Da lunedì 29 giugno a sabato 4 luglio

Ogni mattino è come un blocco d'argilla  
dato al vasaio perché ne faccia un capolavoro  
in ventiquattro ore.

Chi vuole  
stringere la mano  
deve aprire il pugno.

Le pecore spesso si perdono  
perché brucano l'erba  
senza mai alzare lo sguardo.

Signore, insegnami  
a guardare in alto, non in aria.

L'amore è il nocciolo della vita.  
L'uomo riuscito è l'uomo che ama.

Parla per ultimo.  
Sarai ricordato per primo.

### CARISSIME FAMIGLIE, ECCOCI DI NUOVO QUI... A GUARDARE IN AVANTI!

Con tantissimi ragazzi delle medie e adolescenti stavamo vivendo un bellissimo cammino di Pastorale Giovanile interrotto bruscamente a febbraio.



Ci siamo tenuti in contatto in tantissimi modi...  
ma il desiderio è di ricominciare **DAL VIVO** a settembre!



Con la ripresa della scuola confidiamo di poter riprendere a vivere incontri di riflessione, preghiera, amicizia e divertimento, accompagnati e guidati da giovani educatori.

Attualmente il nostro "sguardo" è ancora vincolato da tante norme e prescrizioni che, inevitabilmente, ci chiedono la valutazione di numerosi aspetti organizzativi!

Per questo motivo,  
**ALLE MEDIE E AGLI ADOLESCENTI DI 1° SUPERIORE**  
(nati negli anni 2006-2007-2008-2009),

**CHIEDIAMO QUEST'ANNO UNA SORTA DI PREISCRIZIONE,**  
**ENTRO IL 31 LUGLIO,**

al cammino di catechesi del prossimo anno  
che ci aiuti a valutare ulteriormente la creazione delle diverse attività.

**GIORNO DELLA CATECHESI DI PASTORALE GIOVANILE: VENERDÌ**

Ore 17-18.15: 1^ media

Ore 18.30-19.45: 2^ -3^ media

Ore 20.45-22: 1^ -2^ -3^ superiore

**procedura SU SANSONE:**

**Sede: PASTORALE GIOVANILE**

Attività (cliccando sulla classe che si frequenterà da settembre):

**PREISCRIZIONE 1^ media (2020-2021) - SOVICO** (per i nati nel 2009)

**PREISCRIZIONE 2^ media (2020-2021) - SOVICO** (per i nati nel 2008)

**PREISCRIZIONE 3^ media (2020-2021) - SOVICO** (per i nati nel 2007)

**PREISCRIZIONE ADO (2020-2021) - SOVICO** (per i nati nel 2006)

**ENTRO IL 31 LUGLIO**



**VI  
ASPETTIAMO!!!**